

## Il Roma Giunta Regionale

IL PROGETTO Innovativo e ideato dalla Regione Campania per la crescita dell' impresa

### "Campania Bond", nuovo strumento per le Pmi

ANNAMARIA SCALERA

NAPOLI. «Il progetto "Garanzia Campania Bond" rappresenta uno strumento finanziario innovativo progettato dalla Regione Campania per sostenere la crescita delle Pmi della regione: il soggetto attuatore della misura è Sviluppo Campania in convenzione con il Rti formato da Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno S.p.A. e Fisg S.r.l. (Gruppo Banca Finint), in qualità di Arranger dell' operazione». A spiegare le opportunità offerte è Vincenzo Moretta (nella foto tra Riccio e Palumbo), presidente dell' Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Napoli presentando il forum che si terrà giovedì nella sala conferenze di piazza dei Martiri. «La "Garanzia Campania Bond" prevede l' emissione di "mini bond" da parte di piccole e medie imprese campane finalizzata al finanziamento di investimenti materiali e immateriali, e di esigenze connesse al capitale circolante. Attraverso questo strumento le piccole e medie imprese del la Campania - ha aggiunto Moretta - potranno ottenere un finanziamento a lungo termine, senza garanzie reali e, per effetto della garanzia pubblica, con condizioni economiche competitive. Questa operazione è un esempio concreto di come sia possibile utilizzare strumenti finanziari innovativi per favorire lo sviluppo economico del Mezzogiorno». Concetta Riccio, consigliere delegato della commissione agevolazioni finanziarie nazionali e regionali dell' Odcec Napoli con "Garanzia Campania Bond" le Pmi campane potranno accedere al mercato di capitali, attraverso strumenti di finanza alternativa per sostenere progetti imprenditoriali di espansione, rafforzamento e innovazione. L' emissione dei bond rappresenta un' alternativa al canale tradizionale bancario». «La possibilità per le piccole e media imprese campane di manifestare interesse è aperta fino al 9 dicembre», ha sottolineato Liliana Speranza, consigliere delegato Programmi comunitari e ricerca e sviluppo dell' Odcec di Napoli. «Il nuovo strumento finanziario innovativo è progettato dalla Regione con risorse del Por Fesr 2014-2020. Il "minibond" per Pmi parte con una dotazione finanziaria di 37 milioni di euro - ha segnalato - ed è un nuovo strumento di ingegneria finanziaria nell' ambito del rapporto istituzionale instaurato con Cassa Depositi e Prestiti gestito dalla società in house Sviluppo Campania con la finalità di consentire alle imprese campane di finanziare i propri piani di investimento, di innovazione e sviluppo». Monica Palumbo, presidente della commissione agevolazioni finanziarie nazionali e regionali, ha sottolineato come l' Ordine «sia orgoglioso di supportare Regione Campania e Sviluppo Campania nel lancio di uno strumento di finanza alternativa che rappresenta un volano per sostenere la crescita e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale della Campania. Lo strumento permetterà alle piccole e medie imprese di ottenere liquidità a condizioni migliori rispetto a quelle che tradizionalmente vengono offerte dal mercato bancario o da emissioni individuali di Minibond; ottenere liquidità senza dover concedere alcuna garanzia reale; ottenere liquidità a condizioni economiche competitive per effetto della garanzia pubblica e della natura di portafoglio dell' operazione che riduce il rischio per gli investitori».

